

Interrogazione n. 55

presentata in data 10 dicembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Piergallini, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo e Vitri

Rischio di sospensione del prossimo anno accademico del Corso di Laurea in Infermieristica di Ascoli Piceno

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che

- in data 8 e 9 dicembre 2025 sul quotidiano “Corriere Adriatico” è stata data notizia di una probabile sospensione del prossimo anno accademico del Corso di Laurea in Infermieristica di Ascoli Piceno;
- tale proposta sarebbe stata avanzata dal preside di Medicina e Chirurgia dell’Università Politecnica delle Marche durante l’assemblea di Facoltà a causa di difficoltà logistiche e della carenza di risorse e di spazi adeguati per garantire lo svolgimento dell’attività didattica;

Tenuto conto che

- secondo i dati FNOPI – Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche 2025, in Italia mancano oltre 65.000 infermieri, con un rapporto di soli 5,8 infermieri ogni 1.000 abitanti, contro una media europea di 8,4;
- questa carenza strutturale incide direttamente sulla qualità dell’assistenza e aumenta il carico di lavoro per ogni professionista, configurandosi come una vera e propria emergenza del Sistema Sanitario Nazionale;
- come affermato dal presidente della Fondazione GIMBE: «Siamo di fronte a un quadro che compromette il funzionamento della sanità pubblica e mina l’equità nell’accesso alle cure, soprattutto per le persone anziane e più vulnerabili, sia in ambito ospedaliero che territoriale, dove gli investimenti del PNRR rischiano di essere vanificati senza un’adeguata dotazione di personale infermieristico»;

Considerato che

- il Corso di Laurea in Infermieristica di Ascoli Piceno ha lo scopo di formare operatori infermieristici cui competono le attribuzioni previste dal D. M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n. 739 e s.m.i.;
- il Corso rappresenta un’eccellenza formativa in grado di generare occupazione: come precisato nel sito ufficiale “UNIVPM Orienta”, il 97% degli studenti è soddisfatto degli studi svolti e l’82% trova lavoro ad un anno dalla laurea;
- la sospensione del Corso penalizzerebbe gravemente l’offerta formativa pubblica del territorio piceno, nonché l’intero sistema sanitario provinciale, che sarebbe privato delle professionalità necessarie per garantire la qualità e l’efficienza del servizio ospedaliero.

Per quanto sopra espresso,

INTERROGANO

LA GIUNTA REGIONALE

- per conoscere le iniziative che saranno adottate per scongiurare la sospensione del Corso di Laurea in Infermieristica di Ascoli Piceno.